

Cresce il fatturato, molto meno l'utile, il portafoglio ordini invece è da record. Bilancio 2007 positivo per Iter, la grande cooperativa lughese di costruzioni, che è impegnata in più regioni d'Italia, dalla Lombardia alla Sicilia, nella costruzione di opere rilevanti

A livello di gruppo. Iter presenta un fatturato pari a 195,2 milioni di euro, con un utile di 4,3 milioni di euro. L'utile netto di gruppo è invece di 1,9 milioni euro

Il fatturato della sola capogruppo è pari a 184,2 milioni, con un utile di 3,6 milioni, dopo aver effettuato ammortamenti ed accantonamenti per 2,9 milioni

Il margine operativo lordo è stato pari a 9,2 milioni, in crescita rispetto agli 8,8 milioni del 2006. Le acquisizioni commerciali sono state di 257 milioni di euro, 23 milioni in più del budget e 10 oltre il consuntivo 2006.

Il portafoglio ordini raggiunge il livello record di 508,7 milioni di euro, contro i 436 milioni del 31 dicembre, quasi 29 milioni di euro in più del budget.

Fra le acquisizioni più importanti del 2007 vanno ricordate: la progettazione e realizzazione dell'Acquedotto Molisano Centrale, la costruzione di un Centro Commerciale a Pinerolo (To), la progettazione ed esecuzione della viabilità locale del comprensorio direzionale Pietralata, la costruzione a Palermo del Presidio Ospedaliero «Villa delle Ginestre», la realizzazione del Villaggio dello Sport a Mugello (Como), la partecipazione alla realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma.

Il settore immobiliare della cooperativa ha totalizzato vendite per 28,9 milioni di euro. A fine 2007 i dipendenti Iter erano 475, di cui 253 maestranze. Nel corso dell'esercizio è proseguita la politica di nuove assunzioni, con 50 nuovi ingressi, di cui 15 giovani laureati.

Nella distribuzione degli utili, il 42% è stato destinato a riserva indivisibile, ai soci cooperatori è stato riconosciuto un ristorno per complessivi 314 mila euro,

IMPRESE | Bilancio 2007 e trend 2008 presentato in assemblea

Coop. Iter in buona salute: ordini record, utile risicato

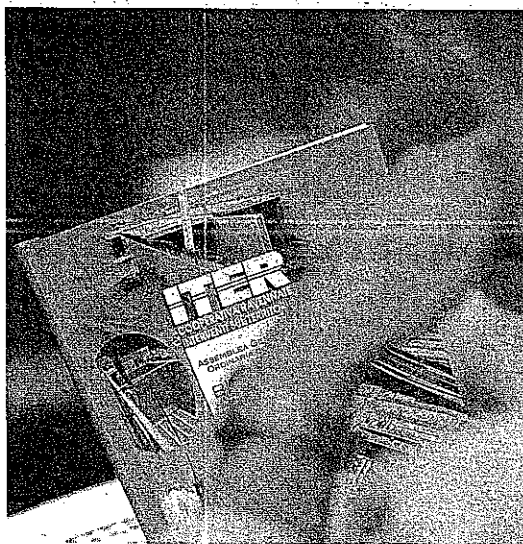


DA SINISTRA: GIANNI BATTOLLA, GIOVANNI MONTI, GIULIANO POLETTI (FOTO ZANI)

destinato ad incremento del capitale sociale, agli azionisti di partecipazione cooperativa una remunerazione del 5,5%. Il patrimonio netto della capogruppo è salito a quota 32 milioni, in crescita sui 31,2 del 2006.

Il presidente Battolla ha evidenziato come «il bilancio 2007 costituiva il primo e non il più semplice degli esercizi di un piano triennale 2007-2009 impegnativo e importante in termini quantitativi e qualitativi ed è stato di complessiva soddisfazione».

In particolare il presidente ha rimarcato come «la sicurezza sul lavoro e la tutela dei lavoratori è una delle priorità assolute di Iter, coerentemente con i principi fondamentali dell'esperienza cooperativa». Il 2007 infatti ha visto più che raddoppiare le ore di formazione rispetto al 2006: «un investimento in termini di



formazione, controllo, screening sanitari ed ausili di prevenzione raddoppiato anche in termini economici che passa dai 130 mila euro del 2006 ai 220 mila del 2007».

Il direttore generale Andrea Gambi ha presentato la verifica al primo trimestre 2008, che prevede per l'esercizio in corso il raggiungimento di 214 milioni di fatturato per la sola capogruppo, con livelli di acquisizione di nuovi lavori a fine esercizio superiori ai 253 milioni di euro, di cui 111 già acquisiti al 31 maggio.

Le vendite immobiliari sono previste pari a 29 milioni di euro, gran parte delle quali nel comune di Ravenna, dove vanno ricordate le iniziative della Torre sulla Darsena e la lottizzazione di Madonna dell'Albero Vedranò il via nei prossimi esercizi il golf di Casal Borsetti e la grande lottizzazione fra via Destra Canale Molinetto e lo stradone di Porto Fuori. In futuro è previsto l'avvio delle iniziative su Milano Marittima e Cervia (compresa la ristrutturazione della Ex colonia dei Monopoli di Stato) acquisita nel corso del 2007.

All'assemblea, presieduta dalla vicepresidente Maria Farolfi sono intervenuti, in rappresentanza di istituzioni e realtà politiche, l'assessore del Comune di Lugo Nicola Pasi, il sindaco di Alfonsine, Angelo Antonellini, quello di Massa Lombarda, Linda Errani, il vice sindaco di Bagnacavallo Elenora Proni, l'assessore provinciale Marino Fiorentini, il consigliere della Regione Emilia-Romagna, Mario Mazzotti, il presidente Provinciale di Legacoop Giovanni Monti.

L'assemblea è stata conclusa dal Presidente di Legacoop nazionale Giuliano Poletti che, dopo essersi complimentato con la cooperativa per i risultati raggiunti ed avere ancora una volta tracciato i tratti valoriali distintivi che caratterizzano le cooperative aderenti a Legacoop, ha aggiornato i presenti sulle più recenti novità fiscali riguardanti le cooperative (m.p.)